

Prot. n. 976722
del 18/07/2018
cl 2-3



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 246 DEL 18/07/2018

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/02/2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto mese di luglio alle ore 11:00

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 26 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.	
1) AMELLA	Concetta		A	21) GELARDA	Igor	P		
2) ANELLO	Alessandro	P		22) GIACONIA	Massimiliano	P		
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P		
4) ARGIROFFI	Giulia		A	24) LO CASCIO	Giovanni		A	
5) BERTOLINO	Francesco	P		25) LO MONACO	Rosalia	P		
6) CANCILLA	Roberta	P		26) MATTALIANO	Cesare	P		
7) CAPUTO	Valentina		A	27) MELI	Caterina	P		
8) CARACAUSI	Paolo	P		28) MINEO	Andrea		A	
9) CARONIA	Maria Anna		A	29) ORLANDO	Caterina		A	
10) CATANIA	Giusto		A	30) ORLANDO	Salvatore	P		
11) CHINNICI	Dario	P		31) RANDAZZO	Antonino	P		
12) CHINNICI	Valentina	P		32) RUSSA	Giuseppina	P		
13) CUSUMANO	Giulio		A	33) RUSSO	Girolamo	P		
14) DI PISA	Carlo		A	34) SALA	Antonino	P		
15) EVOLA	Barbara		A	35) SCARPINATO	Francesco Paolo	P		
16) FERRANDELLI	Fabrizio	P		36) SUSINNO	Marcello	P		
17) FERRARA	Fabrizio	P		37) TANTILLO	Giulio	P		
18) FICARRA	Elio		A	38) TERRANI	Sandro	P		
19) FIGUCCIA	Sabrina		A	39) VOLANTE	Claudio		A	
20) FORELLO	Salvatore	P		40) ZACCO	Ottavio	P		
						Totale N.	26	14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 13/02/2018;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°26	
Votanti	n°23	
Votano SI	n°23	
Astenuti	n°03	(Anello, Ferrandelli, Tantillo)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/2/2018

(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di febbraio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17.01, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n.124677/CONS del 12/2/2018, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Consigliere Salvatore Forello.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vella.

Il Presidente, alle ore 17.01 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 9 Consiglieri: Amella Concetta, Argiroffi Giulia, Bertolino Francesco, Ferrandelli Fabrizio, Figuccia Sabrina, Forello Salvatore, Randazzo Antonino, Terrani Sandro, Zacco Ottavio.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Il Consigliere Forello n.q. di Presidente, alle ore 18.07 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 25 Consiglieri: Amella Concetta, Anello Alessandro, Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia, Bertolino Francesco, Caracausi Paolo, Catania Giusto, Chinnici Dario, Di Pisa Carlo, Evola Barbara, Ferrandelli Fabrizio, Figuccia Sabrina, Forello Salvatore, Giaconia Massimiliano, Lo Monaco Rosalia, Randazzo Antonino, Russa Giuseppina, Russo Girolamo, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Susinno Marcello, Tantillo Giulio, Terrani Sandro, Volante Claudio, Zacco Ottavio.

E', altresì, presente in aula il Presidente dell'Amap Arch. Prestigiacomò.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Entra in aula alle ore 18.10 il Consigliere Cusumano; assume la Presidenza il Vice Presidente Tantillo. Sono presenti 26 Consiglieri.

Il Vice Presidente, come concordato durante la conferenza dei Capigruppo, dà il benvenuto alla Presidente dell'AMAP per rispondere sui problemi dell'emergenza idrica a Palermo.

Il Consigliere Russo chiede sull'O.d.I. se le comunicazioni si faranno l'indomani.

Il Vice Presidente conferma e dà la parola al Presidente dell'Amap.

L'Arch. Prestigiacomò comunica che si è in presenza di una profonda crisi idrica, anche questa settimana è piovuto e dunque c'è stato un aumento dell'acqua negli invasi. Durante la sua presidenza, ha scoperto che si doveva costruire un dissalatore in zona Risalaimi che poi non fu più realizzato per un conflitto di competenze. Si parla sempre di perdite idriche, ma non è così perché l'80% delle reti sono nuove, progettate dalla precedente amministrazione Orlando e realizzate durante l'amministrazione Cammarata. Per trovare una soluzione a questo problema è stato convocato un tavolo tecnico. Informa l'aula che l'anno scorso è stata riversata in mare il 40% dell'acqua contenuta nella diga Rosamarina per un problema di residui, salvo poi scoprire che ne doveva essere eliminato soltanto il 15%. Riferisce, inoltre che i fondi per il ripristino della fonte di



Scillato sono andati perduti, ma adesso sono stati ripristinati nel c.d. "Patto per il Sud", per cui sarà redatto un nuovo progetto; al momento la fonte produce 440 litri di acqua al secondo e non 900. Sono stati attivati tutti i pozzi nella disponibilità del Comune ed è stato presentato al Presidente della Regione un progetto relativo al loro utilizzo.

Entra in aula alle ore 18.13 il Consigliere Inzerillo; alle ore 18.14 entra Ferrara e alle ore 18.18 entra la Consigliera Meli. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Ferrandelli esprime le proprie perplessità sull'eventuale turnazione dell'erogazione dell'acqua a seguito dell'annunciata crisi idrica e chiede chiarimenti in merito alla gestione del servizio idrico; chiede quali investimenti sono programmati per scongiurare la suddetta crisi, evidenziando che in alcuni quartieri della città l'acqua viene già erogata a giorni alterni: in merito alle perdite dichiarate da parte della Presidenza sia in città che nell'area metropolitana in cui l'AMAP gestisce il servizio idrico di diversi comuni, chiede chiarimenti sugli interventi programmati e gli investimenti previsti.

Entra in aula alle ore 18.30 il Consigliere Ficarra e alle ore 18.31 entra la Consigliera Cancilla. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Forello chiede risposte in merito alle eventuali turnazioni, le quali comporterebbero un notevole consumo di acqua a seguito dei notevoli stivaggi che la popolazione pone in essere e dal fatto che le sottoreti che non vengono sottoposte a pressione continua potrebbero danneggiarsi; chiede quali sono gli interventi riguardo all'invaso di Scillato e Presidiana e quali costi sono previsti e il loro stato di progettazione; relativamente ai prelievi abusivi, quali azioni verranno poste in essere per arginare il fenomeno; chiede se l'azienda ricorrerà alla realizzazione dei dissalatori e al recupero delle acque dei depuratori di Acqua dei Corsari e Fondo Verde che attualmente vengono versate in mare.

Entra in aula alle ore 18.45 il Consigliere Lo Cascio ed esce Arcoleo; alle ore 18.51 entra la Consigliera Caterina Orlando. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Catania ricorda che l'investimento lungimirante degli anni '90 ha consentito alla cittadinanza di non trovarsi nuovamente per strada con i recipienti. Tre anni fa sono partiti alcuni lavori per costruire nuove sottoreti grazie alla collaborazione del Governo nazionale. Ha apprezzato il discorso della Presidente Prestigiacomò perché ha riportato la discussione su una base fattuale. Spetta alla politica fare scelte sulla crisi idrica della città. Crede che il problema principale non sia la mancanza delle piogge, ma il processo di privatizzazione delle risorse idriche: malgrado l'esito del referendum per l'acqua pubblica, le acque della nostra Regione sono state consegnate a una società che fa capo a una grande multinazionale francese. Nel 2015, è stata votata una legge all'ARS, che prevede la verifica della gestione delle acque da parte di Sicilacque, ma che risulta disapplicata. Il Presidente della Regione è stato investito di nuovi poteri in forza della dichiarazione dello stato di calamità. L'assunto è che l'acqua è un bene comune e ritiene sia necessario chiedere alla Regione Siciliana l'applicazione della L.R. n. 19.



Entra in aula alle ore 18.57 il Consigliere Mineo e alle ore 18.58 esce Ferrara. Sono presenti 32 Consiglieri.

La Consigliera Figuccia ritiene che la cittadinanza sia consapevole del valore dell'acqua, soprattutto coloro che subiscono da sempre turnazioni dell'erogazione.

Il Consigliere Russo pone l'attenzione sul problema degli occupanti abusivi che richiedono i contatori da parte dell'AMAP, tema affrontato con l'Assessore Nicotri che aveva prospettato una soluzione e che ancora ad oggi non è stata resa nota; invita il presidente dell'AMAP a concordarsi con l'amministrazione comunale.

Esce dall'aula alle ore 19.14 la Consigliera Meli. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Dario Chinnici chiarisce che le perdite non sono dovute allo stato delle sottoreti, ma sono perdite finanziarie dettate dallo IACP; ritiene che la paventata turnazione dell'acqua è frutto della demagogia di alcuni esponenti della minoranza e riferendosi alla Consigliera Figuccia invita la stessa a informarsi, vista la presenza del Presidente dell'AMAP in aula, considerando che l'ex assessore regionale Figuccia ha rinunciato a guidare un assessorato che si occupava dell'erogazione dell'acqua.

La Consigliera Figuccia lamenta di essere stata tirata indebitamente in ballo; sono state richiamate responsabilità non legate a quest'aula. Ritiene che il Consigliere Chinnici sia uno scarso portatore sano di cultura. Trova poco produttive le sue considerazioni e le rispedisce al mittente.

Esce dall'aula alle ore 19.40 il Consigliere Anello e alle ore 19.42 esce la Consigliera Orlando Caterina. Sono presenti 29 Consiglieri. Assume la Presidenza il Consigliere Forello.

Il Presidente richiama il Consigliere Chinnici e tutta l'aula a un atteggiamento responsabile e serio.

Il Consigliere Tantillo ritiene che non sia stato conducente l'intervento del Consigliere Chinnici e che si debba ritornare alla questione in discussione. Il dibattito scaturisce da quello che la città si aspetta di sapere stasera: la questione è quella di conoscere se la città è effettivamente sul punto di subire una turnazione nell'erogazione dell'acqua. La programmazione è anche riferita all'estate e chiede se si disponga di dati statistici idonei a fornire delle risposte. Il Presidente della Regione non ha competenza sulle decisioni che attengono una eventuale turnazione.

Esce dall'aula alle ore 19.44 la Consigliera Lo Momaco; alle ore 19.46 esce Scarpinato e alle ore 19.47 esce Lo Cascio. Sono presenti 26 Consiglieri.

Il Consigliere Inzerillo chiede notizie sull'eventuale turnazione, perché in alcune zone della città l'acqua viene erogata a giorni alterni. Chiede al Presidente se in queste zone l'acqua sarà razionata ulteriormente e se vi saranno differenze tra i vari quartieri della città; ipotesi per le quali non è assolutamente d'accordo.

Il Consigliere Volante invita il Presidente dell'AMAP a coordinarsi con gli uffici del patrimonio per affrontare il problema delle occupazioni abusive degli immobili di proprietà comunale per il recupero delle somme dovute; in merito alla razionalizzazione dell'acqua in alcune



zone della città, chiede che sia fatta una distribuzione più equa per non penalizzare i cittadini, chiede, infine, quali soluzioni l'azienda prospetta e quali investimenti porrà in essere al fine di scongiurare la razionalizzazione dell'acqua.

Il Consigliere Bertolino condividendo le richieste fatte dai precedenti interventi pone l'attenzione sul tema posto dal Consigliere Catania relativo alla progressiva desertificazione che sta colpendo anche la Sicilia e che deve essere affrontato in sinergia con la Regione; plaude all'azienda il merito di non aver più allagamenti nei sottopassi, dopo le ultime abbondanti piogge frutto di una buona manutenzione e infine pone un quesito relativo all'eventuale turnazione, di come avverrà e se potrà essere garantito il mantenimento costante dell'erogazione a tutte le strutture ricettive concentrate in centro città.

Il Consigliere Susinno chiede notizie sul rifornimento idrico delle navi da crociera, tenendo conto della crisi in atto. Inoltre, chiede in che proporzione verrà ripartita l'eventuale turnazione tra il Comune di Palermo e gli altri Comuni gestiti dall' AMAP. Infine, chiede di sapere quali vantaggi derivino dall'attuazione dei poteri speciali conferiti al Presidente della Regione sull'erogazione dell'acqua.

Il Consigliere Randazzo desidera conoscere le procedure relative al congelamento dei conti da parte dell'AMAP nei confronti dello IACP. In ordine ai lavori previsti per le fonti di Presidiana e Scillato, rispetto ai poteri speciali conferiti, chiede notizie in merito ai tempi di attuazione della dichiarazione di calamità.

L'Arch. Prestigiacomo quantifica le perdite in 40%, 45% ma in realtà sono perdite *amministrative*. In città sono circa il 25% e dunque in linea con le altre città italiane. Si sta lavorando anche con i Sindaci per fare una progettazione con fondi europei. Riguardo alla pubblicità, questa è stata fatta anche nei comuni della Provincia (34 di competenza). In ordine all'invaso di Piana degli Albanesi, questo è stato realizzato per la produzione di energia elettrica, ma in uno stato di calamità l'acqua si utilizza, in via prioritaria, per usi umani. In relazione alla turnazione, l'AMAP non ne ha mai: è stata la Regione che ha ridotto l'erogazione. I tecnici della Regione possono, di fatto, portare alla turnazione nell'erogazione diminuendo ulteriormente l'assegnazione di acqua. La volontà dell'AMAP non è quella di fare turnazione, ma potrebbe essere obbligata dalla Regione. Comunica che in alcune zone della città, nei piani alti, l'acqua non arriva perché la portata è stata ridotta. In alcuni quartieri della città esiste già l'alternanza di erogazione (Villagrazia, Boccadifalco, Brancaccio, Resuttana, San Lorenzo, Pallavicino), poiché le reti sono vetuste e non riescono a reggere la pressione dell'acqua e comunica, che sono stati fatti dei progetti, inseriti nel piano dell'emergenza idrica. Le reti di Boccadifalco e Villagrazia sono già state finanziate con i fondi del *Patto per il Sud* e si sta verificando se si possono inserire anche le altre sottoreti. Il cofinanziamento di AMAP è del 30%. La pubblicità viene fatta su AMAT (su autobus e tram), *in house* per un costo di 24.000 euro per un mese e mezzo di campagna. La diga Rosamarina viene gestita dalla Regione e non dall'AMAP. Dopo la vicenda di APS e la sua



convincione che l'acqua deve essere pubblica, si è preferito gestire 34 comuni perché in questi si è certi che non si potrà più mettere a bando la gestione dell'acqua. In ordine ai problemi con lo IACP di Palermo, si tratta di una vecchia causa per cui l'AMAP deve ricevere 15 milioni di euro. Sono stati proposti degli interventi per la costruzione di un mini dissalatore in zona Molarà, che avrebbe dei tempi brevi di realizzazione. Visto che si sta andando verso la desertificazione si è proposta la costruzione di un dissalatore che potrebbe fornire alla città 1000 litri di acqua al secondo e sarebbe collocato sulla costa nord, tra Isola delle Femmine e Carini, e che potrebbe essere utilizzato "a moduli", anche con l'ausilio di energia alternativa, in maniera tale che l'acqua non venga ad avere un costo. Comunica, altresì, che in relazione agli investimenti per la Presidiana è prevista la realizzazione di un dissalatore per consentire l'utilizzo delle acque salmastre. Rispondendo a quanto richiesto dal Consigliere Catania, precisa che non è a conoscenza dei poteri che il governo ha dato al Presidente della. In riferimento agli allagamenti della zona di Mondello in occasione di eventi meteorici, informa che questo è dovuto al malfunzionamento del ferro di cavallo legato ai depuratori di fondo Verde e Acqua dei Corsari; riguardo alla turnazione eventuale dell'acqua non si possono privilegiare le strutture ricettive e riguardo all'approvvigionamento idrico delle navi crociera questo non avverrà più da parte dell'AMAP in quanto le stesse sono attrezzate di mini dissalatori.

Durante l'intervento del Presidente dell'Amap, alle ore 20.21 escono i Consiglieri Tantillo ed Evola; alle ore 20.22 esce Di Pisa; alle ore 20.26 esce Mineo, alle ore 20.29 esce Russa, alle ore 20.30 esce Ficarra e alle ore 20.45 esce Bertolino. Sono presenti 19 Consiglieri.

La Consigliera Argiroffi vorrebbe sapere se risponda a verità che il costo dell'acqua di 5 cent/mc che l'AMAP paga alla Regione e che la stessa Regione abbia diminuito le somme destinate alla manutenzione delle dighe. Ritiene che i costi dei dissalatori siano esorbitanti.

L'Arch. Prestigiacomo riferisce che l'acqua del sottosuolo non è tutta utilizzabile e i dissalatori sono costosi ma, con le nuove membrane a osmosi interne, il costo è abbattuto e in ogni caso l'utilizzo dell'acqua dissalata deve essere fatto in maniera modulare. E' convinta che il dissalatore si debba realizzare. In ordine alla manutenzione delle dighe non è a conoscenza dei costi.

Il Consigliere Ferrandelli ritiene che in aula si prenda spesso troppo sotto gamba il valore della rappresentanza. Dopo una tale discussione si devono fare delle valutazioni e il vertice di AMAP è stato molto preciso. Esiste una questione politica perché alcuni dubbi restano e chi vuole approfondire la questione potrà fare accesso agli atti ed è certo che gli verranno forniti i dati. Una scelta politica è stata quella di prendere in carico i lavoratori di APS, e su questo ritiene che ci sia molto da discutere. La questione politica rimane ancora aperta, per questo annuncia che domani, in conferenza dei Capigruppo, farà le sue comunicazioni.



Il Consigliere Cusumano ringrazia il Presidente dell'AMAP per la chiarezza delle risposte ai quesiti posti e, quindi, ritiene superfluo affrontare ancora la problematica nella conferenza dei Capigruppo del giorno successivo, ritenendo che nessuna emergenza idrica sia in atto nella città di Palermo.

Il Presidente, alle ore 21.19, dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Verbalizzanti: Buttitta – Gristina

Collazione e Rielaborazione: Sig.ra R. Lecce
Supervisione e revisione sintattico – ortografica
Dr. Nicolò Giuffrida

Il Segretario Generale
(G. Vella)



Il Presidente
(Forello - Tantillo)

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

S. Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

S. Fardolo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

V. Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 24/07/2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....